



APPALTO BIENNALE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI ALBINO (BG) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione e di manutenzione dei n. sette (7) Cimiteri del Comune di Albino di cui all'**Allegato A1**, nello stato in cui si trovano, in conformità alle norme stabilite dal presente Capitolato speciale, agli altri documenti di gara, ai principi previsti dalla normativa vigente, nonché del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al DPR 285/1990 e del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Con riferimento al codice CPV il presente appalto è suddiviso come segue

Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondario)		Importo
Servizi di custodia apertura e chiusura	98341130-5	P		€ 50.880,00
Manutenzione delle aree a verde di pertinenza cimiteriale	77311000-3	S		€ 30.720,00
Servizio di pulizia e manutenzione ordinaria all'interno dei cimiteri	98371111-5	S		€ 17.600,00
Servizio di gestione dei servizi cimiteriali	98371110-8	P		€ 60.800,00

Il servizio cimiteriale costituisce ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato dall'Impresa Appaltatrice.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, utilizzando le migliori caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative.

L'esecuzione dell'appalto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse ed in quanto compatibili, anche dalle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2023, n. 209";
- Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827
- Regolamento regionale 14/06/2022, n. 4, regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)
- Legge regionale 30/12/2009, n. 33. In particolare, il Regolamento regionale 9 novembre 2004 n. 6, prevede qualora l'Impresa svolga anche attività funebre di cui all'art. 74 della legge regionale



Città di Albino

Provincia di Bergamo

33/2009, l'obbligo della separazione societaria come stabilito dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287 relativa alla tutela della concorrenza e del mercato. In conseguenza, l'Impresa, in ottemperanza dell'art. 33 – comma 4° - lettera c) - del Regolamento regionale 9 novembre 2004 n. 6, non può, per tutta la durata dell'appalto, esercitare contemporaneamente attività funebre come definita all'art. 74 della legge regionale e gestire cimiteri ivi compresa la manutenzione.

L'Impresa è obbligata, in quanto possa occorrere e essere applicato, al rispetto del D.P.R. 10/9/1990, n. 285 recante "Approvazione del regolamento di Polizia mortuaria", delle relative circolari attuative del Ministero della Sanità e di tutti i decreti, leggi o circolari e ordinanze sindacali riferite al servizio appaltato emesse precedentemente e durante la validità del presente appalto, nonché al rispetto del Regolamento di Polizia mortuaria approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 26/11/2003 e successive modifiche o integrazioni che dovessero intervenire anche in corso di esecuzione dell'appalto.

L'Impresa è inoltre obbligata all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in particolare del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento alle leggi antimafia.

Nell'esecuzione dei lavori e prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

Art. 2. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha durata di **24 mesi** decorrenti dalla data indicata nella determinazione di incarico, indipendentemente da quella di formale stipulazione del contratto (decorrenza presunta 01.04.2025), salvo il diritto di recesso anticipato come stabilito al successivo art. 20.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di provvedere alla consegna d'urgenza del servizio oggetto dell'appalto anche prima del perfezionamento del contratto, e secondo i principi di cui all'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023.

Alla scadenza del contratto il rapporto si intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti. In nessun caso il contratto potrà essere rinnovato.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. **120, comma 11 del Codice**. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Art. 3. IMPORTO DELL'APPALTO



Città di Albino

Provincia di Bergamo

L'appalto viene affidato in parte a corpo (canone servizi cimiteriali) e in parte a misura (forniture ed extra canone) in base all'elenco prezzi unitari di cui all'**Allegato 2** al presente CSA, con l'applicazione dello sconto di gara offerto.

L'importo **annuo** complessivo stimato ammonta ad € **80.000,00** (ottantamila/00) IVA esclusa, di cui:

- canone a corpo - totali € 72.000,00 (settantaduemila/00) di cui € 70.000,00 (settantamila/00) soggetti a ribasso e € 2.000,00 (duemila/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- a misura - totali € 8.000,00 (ottomila) per forniture e posa materiale.

L'importo **“a corpo”** è riferito all'esecuzione delle operazioni cimiteriali e di manutenzione riassunte e dettagliate nell'art. 7, lettere A, B, C, D, E (punti 1, 2, 3, 4 e 8), F e G del presente CSA nulla escluso.

Il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. **120 comma 1, lett. a)** del D.Lgs. 36/2023, pari ad un importo complessivo per il periodo dell'appalto e per i periodi opzionali di € **50.000,00** nei seguenti casi:

- ulteriori servizi inerenti all'oggetto dell'appalto;
- eventuali situazioni emergenziali formalmente riconosciute che dovessero determinare incrementi straordinari di tumulazione ed inumazione di cui all'art. 7 del presente CSA;
- prestazioni aggiuntive relative ai servizi di estumulazione/esumazione di cui all'art. 7, lettera E (punti 5, 6 e 7) del presente CSA

IMPORTO APPALTO	IMPORTO MODIFICA PER IL PERIODO DELL'APPALTO, E PER I PERIODI OPZIONALI Art. 120, c. 1 lett. a)	VALORE COMPLESSIVO
€ 160.000,00	€ 50.000	€ 210.000

Art. 4. REVISIONE PREZZI

Durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice accerterà, con cadenza trimestrale, se si sono verificate variazioni, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiori al 5% (cinque per cento) del valore contrattuale, nel qual caso i prezzi verranno aggiornati nella misura dell'80% del **valore eccedente** la variazione del 5%.



Città di Albino

Provincia di Bergamo

- Cpv 98371111-5 CODICE ISTAT - I – Servizio di pulizia e manutenzione ordinaria all'interno dei cimiteri;
- Cpv 98371110-8 CODICE ISTAT – I – Servizio di gestione dei servizi cimiteriali;
- Cpv 98341130-5 – Servizi di custodia apertura e chiusura

Esempi Tipo di indice	Indice ISTAT	Peso
PC (prezzi al consumo)	I1	30%
PPS (prezzi alla produzione dei servizi)	I3	5%
IR (indice di retribuzione)	I-2	65%
		100%

- Cpv 77311000-3 – Manutenzione delle aree a verde di pertinenza cimiteriale

Esempi Tipo di indice	Indice ISTAT	Peso
PC (prezzi al consumo)	I1	35%
PPS (prezzi alla produzione dei servizi)	I3	5%
IR (indice di retribuzione)	I-2	60%
		100%

Art. 5. MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione di tutti i servizi oggetto del presente appalto verrà effettuata:

- con cadenza mensile, per le voci “a corpo” (canone);
- con cadenza mensile, per le voci “a misura” in rapporto a ciascuna operazione effettivamente svolta dall'Impresa appaltatrice nell'arco del mese.

Le fatture dovranno essere corredate:

- dei verbali di “eseguita operazione cimiteriale” allegati ai relativi ordini di servizio svolti nel periodo.
- dei formulari di trasporto dei rifiuti firmati per accettazione dagli impianti di destinazione.

All'interno delle fatture relative alle operazioni extra canone dovranno essere elencati gli importi delle spese di trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali (zinco, inerti, da smantellamento casse ecc). Le spese sostenute dall'Impresa per queste operazioni sono da intendersi già comprese nella quota di cui all'Allegato A2 Elenco prezzi.



Città di Albino

Provincia di Bergamo

Il pagamento avverrà nei successivi trenta giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente della fattura elettronica, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Non si darà seguito ad alcun pagamento in caso di:

- assenza dei verbali di "eseguita operazione cimiteriale";
- prestazioni non autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento e/o dal Direttore dell'Esecuzione.

Art. 6. DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO

Per quanto concerne la presente procedura sono allegati contrattuali:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- **Allegato "A1"** riportante l'elenco delle strutture cimiteriali del Comune di Albino di cui del presente CSA;
- **Allegato "A2"** indicante l'elenco prezzi unitari di cui del presente CSA (art. 3);
- il Piano Operativo della Sicurezza (**POS**) di cui all'art. 89 lettera h) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono riportati nell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che dovrà essere predisposto dalla Impresa appaltatrice;

Si precisa che il POS dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dell'appalto.

Art. 7. PRESTAZIONI ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa si impegna e obbliga a provvedere a proprie spese, con l'osservanza delle pattuizioni del presente capitolato di seguito specificate, a fornire ed eseguire le prestazioni appresso elencate e meglio descritte negli articoli successivi:

- A. gestione e manutenzione ordinaria dei cancelli di ingresso ai cimiteri;
- B. custodia e sorveglianza;
- C. pulizia, piccola manutenzione e raccolta dei rifiuti derivanti dalle manutenzioni e pulizia;
- D. manutenzione dei vialetti e del verde,
- E. operazioni e servizi cimiteriali;
- F. gestione, manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione al cimitero e messa a disposizione, per tutto il periodo d'appalto, di elevatore feretri;
- G. gestione servizio di illuminazione votiva;

L'Impresa dovrà fornire tutte le attrezzature, i materiali, i mezzi ed il personale necessari ad eseguire le operazioni di cui ai precedenti punti.

A. Gestione e manutenzione ordinaria dei cancelli di ingresso ai cimiteri

L'Impresa appaltatrice dovrà assicurare per tutta la durata del contratto l'apertura e la chiusura giornaliera degli ingressi dei cimiteri comunali, nel rispetto dell'orario fissato dal Comune di Albino, che attualmente risulta essere il seguente:

- periodo invernale (ora solare) ore 7,30 - 17.30;
- periodo estivo (ora legale) ore 7,30 - 19,00.

L'Impresa appaltatrice è tenuta in caso di malfunzionamento dei cancelli di accesso, senza ulteriori costi, ad assicurare entro 30 minuti dagli orari sopra indicati l'apertura e la chiusura del cimitero, con proprio personale dipendente.



Città di Albino

Provincia di Bergamo

La società dovrà provvedere inoltre a quanto di seguito riportato:

- cambio ora legale/ora solare degli orologi che regolano l'apertura e la chiusura dei vari cimiteri;
- modifica orari che regolano l'apertura e la chiusura dei vari cimiteri entro 2 gg. lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale in caso di festività, particolari ricorrenze o Messe estive previste dalle rispettive parrocchie.

Si elencano i cancelli di accesso:

- cimitero di Albino: n. 2 cancelli con chiusura elettrificata;
- cimitero di Bondo: n. 1 cancello con chiusura elettrificata, n.1 cancello con chiusura manuale;
- cimitero di Desenzano/Comenduno: n. 1 cancello con chiusura elettrificata;
- cimitero di Vall'Alta: n. 2 cancelli con chiusura elettrificata e n. 1 cancello con chiusura manuale,
- cimitero di Fiobbio: n. 1 cancello con chiusura elettrificata,
- cimitero di Abbazia: n. 1 cancello con chiusura elettrificata,
- cimitero di Casale: n. 1 cancello con chiusura manuale.

B. Custodia e sorveglianza

L'impresa, nell'ambito dell'orario di apertura dei cimiteri, vigila e si adopera affinché all'interno degli stessi, sia da parte dei visitatori che da parte di personale addetto ai servizi, sia mantenuto un contegno corretto e decoroso e non siano commessi atti vandalici, nel qual caso l'Impresa dovrà tempestivamente informare gli uffici comunali e gli organi di Polizia, se necessario.

Per tale aspetto si precisa che l'Impresa incaricata dovrà vigilare affinché:

- tutto ciò che è posto ad ornamento delle sepolture non venga manomesso, asportato o rovinato;
- alla chiusura del cimitero nessuno abbia a permanervi;
- chiunque esegua lavori di costruzione, riparazione o modifiche a qualunque tipo di sepoltura sia in possesso di regolare autorizzazione e che i lavori siano conformi a quanto autorizzato;
- all'interno dei cimiteri, durante il tempo in cui gli stessi sono presidiati, non vengano introdotti dei veicoli non autorizzati e attrezzature estranee al servizio;

Inoltre l'Impresa incaricata dovrà:

- collaborare con la Stazione appaltante segnalando situazioni necessitanti di interventi di manutenzione straordinaria;
- tenere in custodia le chiavi dell'ingresso del cimitero, delle cappelle, degli uffici e magazzini, della camera mortuaria e di ogni luogo chiuso che si trovi nel cimitero stesso;

L'Impresa dovrà fornire alla Stazione appaltante un numero di cellulare del responsabile del servizio con reperibilità sempre garantita 24 ore/giorno, 7 giorni/settimana, nonché un numero di cellulare dell'operatore reperibile durante l'orario di servizio ordinario sopra indicato.

B1. Servizi di camera mortuaria

Ogni qualvolta venga richiesto dalla Stazione appaltante, l'impresa appaltatrice dovrà garantire il servizio di pronta reperibilità 24 ore su 24 per l'accettazione dei cadaveri in camera mortuaria per decesso sulla pubblica via o per disposizioni da parte delle Autorità Giudiziarie.

B2. Servizi generici

Per l'espletamento dei servizi, l'Amministrazione comunale mette a disposizione della società i locali ubicati presso i cimiteri di cui all'**Allegato "A1"**. I locali devono essere accessibili, in qualunque ora del giorno, al personale municipale incaricato.



I costi di approvvigionamento dell'acqua potabile, dell'energia elettrica, sono a carico dell'Amministrazione comunale.

C. Pulizia, piccola manutenzione e raccolta dei rifiuti derivanti dalle manutenzioni e pulizia

L'Impresa dovrà garantire la pulizia degli spazi cimiteriali con materiali, anche di consumo (carta igienica, sapone, detersivi, disinfettante, attrezzi asciugamani, sacchetti per la raccolta dei rifiuti, ecc.) e mezzi di propria dotazione, secondo le seguenti scadenze:

- **giornaliera o secondo necessità**
cestini gettacarte, locali in dotazione, bagni e servizi compresa la relativa igienizzazione/sanificazione, lavaggio ad acqua dei pavimenti, delle superfici piastrellate, delle tazze, degli orinatoi e dei lavelli, e loro disinfezione rifornimento carta igienica e carta asciugamani.
- **due volte la settimana o secondo necessità**
svuotamento di tutti i contenitori mobili adibiti alla raccolta differenziata dei rifiuti con pulizia dell'area circostante.
L'Impresa dovrà inoltre vigilare affinché il conferimento delle frazioni dei rifiuti da parte dell'utenza avvenga nel rispetto della separazione delle diverse tipologie.
Conferimento delle frazioni differenziate (carta, plastica, vetro, residui vegetali ecc.) al centro di raccolta comunale.
Esposizione del rifiuto non differenziabile (carta sporca, ceri, stracci o altro) all'ingresso dei cimiteri per il ritiro da parte del servizio di raccolta a domicilio, nei giorni di raccolta.
- **settimanale o secondo necessità**
di tutte le zone pavimentate, dei porticati, dei marciapiedi, delle zone di accesso agli ingressi (particolare attenzione agli ingressi meccanizzati) e dei locali adibiti al culto;
- **settimanale o secondo necessità**
pulizia e disinfezione delle 7 camere mortuarie, e comunque dopo ogni intervento, anche per il deposito provvisorio di salme, con detersivi idonei e a norma;
- **mensile**
pulizia su entrambe le facciate di vetri, vetrate e infissi, presenti nei cimiteri; rimozione di ragnatele ed escrementi di volatili (colombi, ecc...) da tutti i porticati, loggiati, sezioni e reparti.
- **semestrale o secondo necessità**
pulizia delle caditoie, dei canali di gronda, dei pluviali, dei tombini, dei pozzetti di scarico dei pluviali e delle griglie di scarico dell'acqua piovana.
Derattizzazione degli spazi in prossimità dei quadri elettrici e degli impianti ascensore del cimitero di Albino capoluogo, mediante collocazione di idonee esche opportunamente confinate.
- **in occasione di festività**
del 2 di Novembre e del 25 Aprile pulizia generale di tutti gli spazi cimiteriali.
- **occasionali:**
in caso di nevicate o formazione di ghiaccio, sgombero neve e spargimento di materiale antigelo (esclusivamente sale potassico) nei vialetti, nei marciapiedi e nelle arcate;
in caso di presenza di nidi di vespe e di api, tempestiva rimozione (anche attraverso il ricorso a personale specializzato);
in caso di presenza di rettili, tempestivo allontanamento (anche attraverso il ricorso a personale specializzato);

L'Impresa dovrà inoltre garantire interventi di manutenzione ordinaria, consistenti in:



Città di Albino

Provincia di Bergamo

- piccola manutenzione edile volta al mantenimento delle funzionalità e del decoro degli edifici presenti nelle aree cimiteriali. Per attività di piccola manutenzione si intende l'insieme delle attività che non richiedono l'apprestamento di un cantiere e la cui durata non sia superiore a due giorni lavorativi. Le attività di piccola manutenzione edile prevedono a titolo esemplificativo: ripristino di intonaco e tinteggiatura di piccole superfici la cui integrità risulti compromessa; pulizia dei canali di gronda e di tetti, pensiline e tettoie per garantire il corretto smaltimento delle acque meteoriche; ripristino dell'impermeabilizzazione di piccole superfici; rimozione e/o rifacimento di piccole superfici di rivestimento (pietra, marmo, ceramica ecc.), al fine di ripristinare la continuità del rivestimento o eliminare situazioni di potenziale pericolo; rimozione e/o rifacimento di piccole superfici di pavimentazione al fine di ripristinare la continuità del pavimento o eliminare situazioni di potenziale pericolo; rifacimento di piccole superfici o riempimento delle buche presenti sui viali all'interno delle aree cimiteriali; imbiancatura di pareti all'interno dell'area cimiteriale;
- verniciatura di inferriate, ringhiere, cancelli, corrimano e altre opere esistenti all'interno del cimitero, compresi i cancelli d'ingresso. Gli interventi di verniciatura dovranno essere eseguiti a richiesta dell'Amministrazione comunale;
- sistemazione e/o sostituzione di serrature di cancelli, lucchetti e porte consegnando all'Ufficio Cimiteriale copia delle chiavi delle serrature eventualmente sostituite;
- interventi volti al mantenimento in efficienza degli impianti idrico-sanitari presenti all'interno dei perimetri cimiteriali. Le attività di mantenimento prevedono, a titolo esemplificativo, la sostituzione di rubinetti, della batteria per la cassetta di scarico, dei rompi getto, delle guarnizioni, dei flessibili, delle griglie e altre parti minute e l'eventuale stasatura degli scarichi otturati. Rientrano anche le attività di vuotatura, periodica e/o secondo necessità, di fosse biologiche, pozzetti;
- interventi volti al mantenimento delle funzionalità e tenuta della rete fognaria, pompe di sollevamento e degli elementi dell'impianto fognario (caditoie, chiusini, pozzetti). Le attività di manutenzione dell'impianto fognario prevedono a titolo esemplificativo le attività di pulizia e stasatura, la sostituzione di parti o elementi quali caditoie, chiusini in ghisa, cemento o plastica, pozzetti, sifoni, pezzi speciali, saracinesche ecc.;
- interventi di piccola manutenzione elettrica volti al mantenimento del funzionamento dell'impianto. Per attività di piccola manutenzione si intende l'insieme delle attività che non richiedono l'apprestamento di un cantiere e la cui durata non sia superiore a un giorno lavorativo. Le attività di piccola manutenzione elettrica procedendo a titolo esemplificativo alla sostituzione degli interruttori, delle prese elettriche, dei corpi illuminanti (degli edifici, dei viali, dei porticati, delle aree esterne e interne). La verifica e la sostituzione delle lampade di emergenza;
- oliatura, ingrassatura di cerniere degli infissi, serramenti e cancelli.

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri connessi alla fornitura delle attrezzature e dei materiali di consumo occorrenti per le operazioni suddette.

Inoltre, l'Impresa, su richiesta dell'Amministrazione, ha l'obbligo di rifornire il cimitero, a proprie spese e in numero adeguato, di scope, palette e innaffiatoi aventi le medesime caratteristiche di quelli esistenti o di quelli che la stazione appaltante riterrà opportuno immettere nel cimitero.

D. Manutenzione dei vialetti e del verde



Città di Albino

Provincia di Bergamo

La Impresa aggiudicataria del servizio dovrà avere cura delle piante, dei fiori, delle siepi, delle aree verdi interne dei cimiteri, compresa l'area del Giardino delle Rimembranze presso il cimitero di Albino Capoluogo.

La manutenzione comprende:

- pulizia e raccolta delle foglie ogni qualvolta si renda necessario. Particolare cura si avrà per i vialetti e le zone sdruciolevoli;
- pulizia dei vialetti inghiaati con scope e rastrelli ed asportazione delle erbe infestanti, compreso il riassetto e la rifilatura dei bordi. Almeno quattro volte l'anno e precisamente l'ultima settimana di marzo, l'ultima settimana di maggio, l'ultima settimana di luglio e l'ultima settimana di settembre dovrà essere garantito un trattamento con diserbanti a basso impatto ambientale (di cui dovrà essere preventivamente fornita la scheda tecnica all'Amministrazione Comunale), effettuato anche da ditta terza ed abilitata, di tutti gli spazi interni al cimitero pavimentati e non pavimentati, ovunque si presenti la necessità di eliminazione di erbe infestanti;
- manutenzione ordinaria dei vialetti inghiaati con fornitura e messa in posa di ghiaietto ad integrazione dove carente e per eliminare le eventuali pozzanghere, e ogni qualvolta ne occorra a seguito di dispersione, al fine della copertura totale della superficie con almeno 2/3 cm di materiale in spessore,
- fornitura e messa in posa di ghiaietto nei campi comuni ogni qual volta occorra a seguito di nuova inumazione o posa di nuova cornice,
- manutenzione ordinaria dei tappeti erbosi e delle aiuole esistenti all'interno del Cimitero con rasatura del manto erboso in tempi opportunamente intervallati, secondo una programmazione da concordare con l'ufficio tecnico comunale, per mantenere i tappeti erbosi di altezza non superiore ai 5 cm, garantendo in ogni cimitero una rasatura al mese nei mesi di marzo, agosto, settembre e ottobre e due rasature al mese nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio; manutenzione ordinaria e potatura delle siepi e dei cespugli a dimora all'interno dei Cimiteri.
- manutenzione ordinaria di tutte le piante all'interno dei cimiteri comunali, consistente nella potatura a regola d'arte, per mantenere un assetto vegetativo uniforme; verifica e rimonda del secco delle alberature ed eliminazione dei polloni ove necessario;
- perfetto livellamento dei campi di inumazione e semina di erba, a seguito di esumazione. Tali campi andranno mantenuti ordinati anche attraverso la semplice puntellatura di croci e/o steli eventualmente cadute e/o rovesciate o attraverso il raddrizzamento dei contorni di fossa;
- fornitura di ghiaia da spargere nelle aree dei campi comuni e/ nei vialetti.

Il terreno coltivato a prato erboso, deve essere tenuto livellato. Pertanto l' Impresa dovrà effettuare riporti di terra e provvedere alla semina dell'erba.

Sono a carico dell' Impresa le spese per la fornitura delle attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività, dei prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni (es. concimi, insetticidi, fungicidi).

Inoltre l'Impresa aggiudicataria del servizio dovrà effettuare prima della ricorrenza del primo novembre e comunque di tutte le festività di rito: la generale sistemazione delle aree a verde e la fornitura e posa del ghiaietto nei viali qualora necessario o qualora richiesto dall'Amministrazione.

Qualora si dovesse verificare la caduta di alberi, l' Impresa è tenuta alla rimozione e all'allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisce gli accessi e/o i percorsi o comunque costituisca pericolo per gli utenti e gli operatori, l'Impresa dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata.



E. Operazioni e servizi cimiteriali

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto il proprio elevatore di feretri, i carrelli e tutti gli altri mezzi d'opera necessari al corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali

L'impresa provvede all'esecuzione dei servizi di seguito specificati:

1. ricevimento salme, resti mortali o ceneri;
2. interventi di ripristino condizioni igieniche delle sepolture;
3. inumazione in campo comune;
4. tumulazione salme e/o inserimento resti mortali e/o ceneri in tomba, cappella privata o loculo e ossario privato o comune;
5. esumazione da campo comune;
6. estumulazione da tomba, cappella privata, loculo o ossario;
7. spostamento di salma/feretro o di resti mortali in altro Comune o traslazione all'interno del Cimitero;
8. servizi diversi.

1. Ricevimento salme, resti mortali o ceneri

Le operazioni riguardano le salme, i resti mortali o le ceneri destinate alla sepoltura nei cimiteri comunali, o in sosta per transito nel territorio comunale, e consistono in:

- accoglimento della salma/resti/ceneri e controllo dei documenti accompagnatori (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni);
- trasporto della salma/resti/ceneri dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione o inumazione, compresa eventuale sosta nella camera mortuaria e per funzione religiosa o civile;
- tenuta del registro cartaceo delle operazioni cimiteriali come previsto dall'art. 52 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i.;
- presa in consegna dei documenti/permessi/autorizzazioni di accompagnamento della salma/resti/ceneri per la loro immediata registrazione e successiva consegna all'Ufficiale di Stato Civile.

Al 31 dicembre di ogni anno l'Impresa Appaltatrice dovrà consegnare all'Ufficiale di Stato Civile, in duplice copia, il registro cimiteriale a norma del D.P.R. 285/90 opportunamente sottoscritto.

L'accettazione della salma/resti/ceneri determina la presa in consegna del defunto da parte dell'Impresa Appaltatrice con l'obbligo della custodia che permane anche fuori dell'orario di apertura dei cimiteri, in particolare dovrà garantire l'effettiva custodia in modo da evitare la sottrazione, la profanazione, il vilipendio, il trafugamento o altra fattispecie penalmente rilevante.

2. Interventi di ripristino condizioni igieniche delle sepolture

L'operazione consiste nella bonifica di un loculo per effetto di esalazioni e/o fuoriuscita di liquidi. In tal caso l'Impresa dovrà provvedere, previa autorizzazione rilasciata dal Comune di Albino, a quanto segue:

- individuazione del loculo da bonificare e rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;
- abbattimento della muratura;
- estrazione del feretro e ricollocazione dello stesso in cassone di zinco (il cassone potrà essere fornito dal concessionario o in subordine, dall'Impresa appaltatrice) Le spese di sostituzione



Città di Albino

Provincia di Bergamo

della cassa, riparazione eventuale danni provocati, pulizia, disinfettazione e smaltimento dei rifiuti sono a carico dei relativi titolari della concessione.

- pulizia ed igienizzazione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoruscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;
- nuova tumulazione come indicato nel successivo paragrafo di cui al punto 4;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.
- tutto quanto necessario per la perfetta esecuzione dell'operazione a regola d'arte, nulla escluso.

3. Inumazione in campo comune

L'operatore incaricato dall'Impresa appaltatrice prima dell'inumazione verifica il permesso di seppellimento, lo ritira, e a inumazione effettuata provvede alla registrazione. E' fatto assoluto divieto procedere alla sepoltura in mancanza del permesso di seppellimento; in assenza, il feretro verrà collocato in deposito.

I lavori, da condursi in ogni fase con la massima cura, decoro e rispetto della salma, comprendono:

- controllo del numero del campo e della fossa dove il feretro deve essere deposto;
- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- verifica del corretto allineamento rispetto alle sepolture limitrofe;
- escavazione di fossa a mano e/o con mezzi meccanici, di dimensioni idonee e comunque conformi a quelle previste dal Regolamento;
- calo del feretro nella fossa mediante apposita attrezzatura;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo eseguita a mano per la prima parte fino a quando la cassa risulta interamente coperta, e successivamente, con mezzo meccanico per la restante parte, avendo cura di costituire il necessario rilevato utile per l'assestamento del livello;
- pulizia dell'area circostante;
- identificazione della sepoltura mediante collocazione sopra l'inumazione, di targhetta in carta plastificata recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto;
- ripristino del terreno in caso di successivo avvallamento;
- posa di croce e cordonata previste nell'**Allegato 2** per delimitare la fossa, decorsi 90 giorni dalla data di inumazione e non oltre i 120 giorni; la Impresa dovrà inoltre garantire il ripristino della planarità della cordonata e verticalità della croce in caso di successivo cedimento;
- tutto quanto necessario per la perfetta esecuzione dell'operazione a regola d'arte, ad esclusione della fornitura e posa del materiale di cui all'Allegato A2 – Elenco prezzi.

Per quanto riguarda le dimensioni e la posizione esatta dello scavo da effettuare l'Impresa appaltatrice è tenuta a rispettare quanto previsto in materia dal Regolamento Comunale di Polizia mortuaria vigente e dagli elaborati grafici forniti dall'U.T.C.

4. Tumulazione salme e/o inserimento resti mortali e/o ceneri in tomba, cappella privata o loculo e ossario privato o comune

L'operatore incaricato dall'Impresa appaltatrice prima della tumulazione verifica il permesso di seppellimento, lo ritira, e a tumulazione effettuata, provvede alla registrazione. E' fatto assoluto divieto di procedere alla sepoltura in mancanza del permesso di seppellimento; in assenza, il feretro verrà collocato in deposito.

I lavori, da condursi in ogni fase con la massima cura, decoro e rispetto della salma, comprendono:

- controllo del luogo di tumulazione;



Città di Albino

Provincia di Bergamo

Tumulazione in loculo o cappella privata. Nel caso di tumulazione in cappella privata, il costo dell'intera operazione è da intendersi a carico del cittadino che richiede il servizio, il cittadino può rivolgersi a ditta di propria fiducia per procedere all'operazione.

- utilizzo del carrello elevatore in dotazione o predisposizione, in caso di necessità, di idoneo ponteggio per consentire la realizzazione in sicurezza del lavoro da parte del personale addetto;
- rimozione della lastra o del monumento ornamentale, laddove non precedentemente eseguito da Impresa privata;
- apertura del manufatto mediante la rimozione dell'eventuale muratura in mattoni pieni o lastre prefabbricate, compresa la pulizia, la disinfezione e l'eventuale asciugatura;
- collocamento del feretro, resti mortali e/o ceneri;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna o con lastra prefabbricata o con altro materiale compatibile con le norme vigenti, compresa stuccatura della parete di chiusura e l'eventuale ripristino della lastra di marmo o lapide, laddove non in carico a Impresa privata;

Tumulazione resti mortali e/o ceneri in ossario/cinerario privato/ comune

- rimozione della lastra o del monumento ornamentale, laddove non precedentemente eseguito da Impresa privata;
- apertura del manufatto mediante la rimozione dell'eventuale muratura in mattoni pieni o lastra prefabbricata compresa la pulizia e la disinfezione;
- collocamento dei resti mortali e/o ceneri;
- chiusura dell'ossario con muratura con altro materiale compatibile con le norme vigenti, compresa stuccatura della parete di chiusura e l'eventuale ripristino della lastra di marmo o lapide, laddove non in carico a Impresa privata;

Tumulazione in tomba;

- rimozione del monumento ornamentale, laddove non precedentemente eseguito da Impresa privata;
- apertura della tomba previa demolizione della soletta o altro manufatto esistente compresa la pulizia e la disinfezione;
- deposizione del feretro, dei resti mortali/ceneri nella tomba;
- chiusura della tomba mediante la realizzazione della soletta in calcestruzzo utilizzando idonei tavelloni o lastre prefabbricate di cemento armato vibrato ed eventuale ripristino del monumento, laddove non in carico a Impresa privata.

In via generale per tutte le suddette operazioni di inumazione e di tumulazione l'Impresa dovrà comunque garantire:

- il permanere delle condizioni di sicurezza anche in presenza dei famigliari, che dovranno essere tenuti a distanza opportuna durante l'intera operazione;
- di evitare esecuzioni frettolose, rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari;
- identificazione della sepoltura mediante collocazione di targhetta in carta plastificata recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto;
- la pulizia al termine delle operazioni, della zona interessata, nonché lo sgombero delle attrezzature e del materiale di risulta;

Si precisa inoltre che le operazioni sopra indicate risultano comprensive di tutto quanto necessario per la loro esecuzione a perfetta regola d'arte, ivi compreso il trasporto e lo smaltimento dei materiali in impianto autorizzato e lo smontaggio ed il rimontaggio dei monumenti funebri delle tombe a terra e delle cappelle, ad esclusione della fornitura e posa del materiale di cui all'Allegato A2 - Elenco prezzi; detti servizi (smontaggio e rimontaggio dei



monumenti), qualora espressamente richiesto dai proprietari/concessionari, potranno essere effettuati da ditte private.

5. Esumazione da campo comune

Le esumazioni verranno eseguite nel rispetto di tutte le norme sanitarie vigenti, del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento.

I lavori, da condursi in ogni fase con la massima cura, decoro e rispetto della salma, comprendono:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- rimozione della lastra o del monumento ornamentale, laddove non precedentemente eseguito da Impresa privata;
- esecuzione dello scavo con mezzo meccanico o a mano fino a 20 cm. di spessore sopra il feretro e completamento a mano per gli ultimi 20 cm.;
- pulizia e rimozione a mano del coperchio del feretro;
- raccolta dei resti mortali ossei (se mineralizzati) e collocazione in cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto (fornitura a carico dell'Impresa) previa pulizia dall'eventuale terriccio o tessuti; chiusura della cassetta di zinco con saldatura metallica.
- raccolta dei resti mortali (se non mineralizzati), in apposita cassa per inumazione in campo indecomposti (la fornitura della cassa è a carico dell'Impresa appaltatrice);
- oppure, in caso di richiesta di cremazione, il trasferimento dei resti in apposita cassa di cellulosa (fornitura a carico dell'Impresa appaltatrice);
- in caso di esumazioni straordinarie effettuate anche per disposizione dell'Autorità giudiziaria prima del termine utile di mineralizzazione, nel caso in cui le condizioni del feretro non rispondessero a quanto previsto dall'art. 88 del D.P.R. 285/90, il feretro dovrà essere collocato in apposita cassa di zinco (fornitura a carico dell'Impresa appaltatrice) identificata mediante idonea targhetta metallica recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto;
- trasferimento della cassetta nel luogo di conservazione o consegna della stessa ad altra impresa incaricata per eventuali trasferimenti presso il cimitero di altro Comune o impianto di cremazione;
- raccolta dei rifiuti cimiteriali e ricovero dei materiali di risulta del feretro in idonei contenitori con caratteristiche conformi alla vigente normativa per il suo successivo trasporto e smaltimento. I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui al punto precedente presso idonei impianti autorizzati, compilazione dei formulari di trasporto;
- chiusura della fossa di provenienza mediante il rinterro dello scavo con spianamento dell'area interessata ed eventuale ricolmatura del terreno a seguito di tutti gli assestamenti;
- pulizia della zona interessata dalle operazioni.

Si precisa inoltre che le operazioni sopra indicate risultano comprensive di tutto quanto necessario per la loro esecuzione a perfetta regola d'arte.

L'operatore incaricato dall'Impresa appaltatrice dovrà redigere apposito verbale delle operazioni suddette, con l'indicazione dello stato di consistenza della salma (mineralizzata o indecomposta), degli oggetti ritrovati, delle eventuali contestazioni dei familiari/aventi titolo ad agire o presenti alle operazioni. Nel verbale dovrà essere indicata anche la destinazione dei resti.

Le cassettes contenenti i resti mortali in attesa della destinazione definitiva, dovranno essere collocate nella camera mortuaria/deposito; l'Impresa Appaltatrice sarà responsabile della loro custodia.

Nel caso in cui non sia stato possibile rintracciare i familiari/aventi titolo ad agire, ovvero, nel caso in cui i familiari/aventi titolo ad agire, pur se rintracciati e avvisati, non si siano presentati e non



Città di Albino

Provincia di Bergamo

abbiano dato disposizione al riguardo, i resti del defunto verranno custoditi nell'apposita cassetta riportante i dati identificativi e saranno collocati in deposito per un periodo di mesi sei, trascorso il quale, se non reclamati, saranno collocati nell'ossario comune.

Il campo o la porzione di campo, oggetto di esumazione dovrà essere adeguatamente recintato con pannelli e/o reti che impediscano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione dovrà essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori.

6. Estumulazione da tomba, loculo e ossario

Le estumulazioni verranno eseguite nel rispetto di tutte le norme sanitarie vigenti, del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento.

I lavori, da condursi in ogni fase con la massima cura, decoro e rispetto della salma, comprendono:

- individuazione del tumulo in cui è sepolta la salma da estumulare;
- rimozione della lastra o del monumento ornamentale, laddove non precedentemente eseguito da Impresa privata;
- apertura del tumulo anche previa formazione del ponteggio e demolizione di solette/tramezzi;
- estrazione e apertura del feretro e verifica delle generalità del defunto attraverso la targhetta metallica;
- raccolta dei resti mortali ossei (se mineralizzati) e collocazione in cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto (fornitura a carico dell'Impresa appaltatrice) previa pulizia dall'eventuale terriccio o tessuti; chiusura della cassetta di zinco con saldatura metallica.
- raccolta dei resti mortali (se non mineralizzati), in apposita cassa per inumazione in campo indecomposti (la fornitura della cassa è a carico dell'Impresa appaltatrice);
- oppure, in caso di richiesta di cremazione, il trasferimento dei resti in apposita cassa di cellulosa (fornitura a carico dell'Impresa appaltatrice);
- in caso di estumulazioni straordinarie effettuate anche per disposizione dell'Autorità giudiziaria prima del termine utile di mineralizzazione, nel caso in cui le condizioni del feretro non rispondessero a quanto previsto dall'art. 88 del D.P.R. 285/90, il feretro dovrà essere collocato in apposita cassa di zinco (fornitura a carico dell'Impresa appaltatrice) identificata mediante idonea targhetta metallica recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto;
- trasferimento della cassetta nel luogo di conservazione o consegna della stessa ad altra impresa incaricata per eventuali trasferimenti presso il cimitero di altro Comune o impianto di cremazione;
- raccolta dei rifiuti cimiteriali e ricovero dei materiali di risulta del feretro in idonei contenitori con caratteristiche conformi alla vigente normativa per il suo successivo trasporto e smaltimento. I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui al punto precedente presso idonei impianti autorizzati, compilazione dei formulari di trasporto;
- pulizia e disinfezione della tomba/cappella privata, loculo o ossario interessata dall'estumulazione;
- chiusura della tomba di provenienza con pannelli in calcestruzzo prefabbricato e per la cappella, loculo e ossario con nuova lastra di marmo in attesa di nuova assegnazione a cura dell'Amministrazione comunale ovvero manutenzione per messa a norma;
- smontaggio dell'eventuale ponteggio;
- pulizia della zona interessata dalle operazioni.

Nel caso in cui nell'elemento contenente la salma e/o i resti da estumulare sia presente anche una o più urna/e, queste dovranno essere trasferite e collocate in altro manufatto di nuova destinazione



contemporaneamente ai resti raccolti, fatto salvo il caso che la famiglia abbia richiesto il rinnovo della concessione originaria.

Si precisa inoltre che le operazioni sopra indicate risultano comprensive di tutto quanto necessario per la loro esecuzione a perfetta regola d'arte, ad esclusione della fornitura e posa del materiale di cui all'Allegato A2 – Elenco prezzi.

L'operatore incaricato dall'Impresa appaltatrice dovrà redigere apposito verbale delle operazioni suddette, con l'indicazione dello stato di consistenza della salma (mineralizzata o indecomposta), degli oggetti ritrovati, delle eventuali contestazioni dei familiari/ aventi titolo ad agire o presenti alle operazioni. Nel verbale dovrà essere indicata anche la destinazione dei resti.

Le cassetine contenenti i resti mortali in attesa della destinazione definitiva, dovranno essere collocate nella camera mortuaria/deposito; l'Impresa Appaltatrice sarà responsabile della loro custodia.

Nel caso che non sia stato possibile rintracciare i familiari/aventi titolo ad agire, ovvero, nel caso in cui i familiari/aventi titolo ad agire, pur se rintracciati e avvisati, non si siano presentati e non abbiano dato disposizione al riguardo, i resti del defunto verranno custoditi nell'apposita cassetta riportante i dati identificativi e saranno collocati in deposito per un periodo di mesi sei, trascorso il quale, se non reclamati, saranno collocati nell'ossario comune.

L'area oggetto di estumulazione dovrà essere adeguatamente recintata con pannelli e/o reti che impediscano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione dovrà essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori.

I lavori sopra descritti, qualora espressamente richiesto dai proprietari/concessionari, potranno essere effettuati da ditte private.

7. Spostamento della salma/feretro o di resti mortali o traslazione all'interno del cimitero

Per traslazione si intende lo spostamento di un feretro o di una cassetta contenente i resti mortali o di un'urna cineraria da una sepoltura ad un'altra.

La traslazione di salme all'interno del Cimitero o per il trasferimento in altro Cimitero all'interno del Comune è vietata.

E' sempre consentita la traslazione di cassette contenenti resti mortali o urne cinerarie all'interno del Cimitero o per il trasferimento in altro Cimitero all'interno del Comune.

Le operazioni verranno eseguite nel rispetto di tutte le norme sanitarie vigenti, del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento e condotte con la massima cura, decoro e rispetto della salma. Le operazioni comprendono:

- individuazione del tumulo in cui è sepolta la salma/resti/ceneri da traslare;
- rimozione della lastra o del monumento ornamentale, laddove non precedentemente eseguito da Impresa privata;
- apertura del tumulo anche previa formazione del ponteggio e demolizione di solette/tramezzi;
- estrazione e apertura del feretro/cassetina/urna e verifica delle generalità del defunto attraverso la targhetta metallica;
- collocazione del feretro in apposita cassa di zinco (fornitura a carico dell'Impresa appaltatrice) identificata mediante idonea targhetta metallica recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto qualora la cassa non sia in buono stato e la traslazione avvenga verso altro cimitero;
- trasferimento del feretro o della cassetta/urna nel nuovo luogo di tumulazione all'interno del Cimitero, ovvero presso il luogo di conservazione o consegna ad altra impresa incaricata per eventuali trasferimenti presso altro Cimitero o impianto di cremazione;



Città di Albino

Provincia di Bergamo

- pulizia e disinfezione della tomba/cappella privata, loculo o ossario interessata dall'estumulazione;
- chiusura della tomba di provenienza con pannelli in calcestruzzo prefabbricato e per la cappella, loculo e ossario con nuova lastra di marmo in attesa di nuova assegnazione a cura dell'Amministrazione comunale ovvero manutenzione per messa a norma;
- pulizia della zona interessata dalle operazioni.

Si precisa inoltre che le operazioni sopra indicate risultano comprensive di tutto quanto necessario per la loro esecuzione a perfetta regola d'arte, ad esclusione della fornitura e posa del materiale di cui all'Allegato A2 - Elenco prezzi.

I lavori sopra descritti, qualora espressamente richiesto dai proprietari/concessionari, potranno essere effettuati da ditte private

8. Servizi diversi

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a quanto di seguito riportato:

- conservazione e compilazione dei registri come disposto dal D.P.R. n. 285/90 e dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- controllo della conforme esecuzione delle nuove tombe al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- verifiche degli allineamenti nei campi comuni;
- controllo della corretta posa delle lapidi e dei monumenti funebri;
- espletamento delle incombenze stabilite dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria – Cap. XIV;

Nel triennio 2022-2023-2024 sono state eseguite le seguenti operazioni cimiteriali:

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	2022	2023	2024
<i>Ricevimento salme, resti mortali o cremati (defunti dell'anno)</i>	201	148	154
<i>Inumazioni</i>	13	11	10
<i>Tumulazioni salme</i>	58	47	49
<i>Tumulazioni ceneri</i>	140	108	97
<i>Tumulazioni resti</i>	3	0	3
<i>Estumulazioni-rimozione</i>	13	10	11
<i>Estumulazioni-trasferimenti</i>	108	142	87
<i>Dispersioni</i>	0	0	1

F. Gestione, manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione al cimitero e messa a disposizione per tutto il periodo d'appalto di elevatore feretri

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire quanto di seguito riportato:

- interventi volti alla verifica e al mantenimento delle funzionalità delle attrezzature (es. calaferetri, portaferetri, scale, montaferetri) comprese quelle di proprietà dell'Amministrazione concesse in uso all'Impresa. L'attività di manutenzione dell'attrezzatura è finalizzata a garantire la funzionalità, la sicurezza e il decoro della stessa. Essa prevede a titolo esemplificativo: la pulizia e l'ingrassaggio; il trattamento con antiruggine e successiva tinteggiatura; la verifica



Città di Albino

Provincia di Bergamo

della funzionalità ed eventuale sostituzione e integrazione di parti mancanti/danneggiate/usurate (es. ruote, manopole, tappi in gomma); eventuali verifiche di legge previste;

- fornitura di elevatore trasportabile per la movimentazione dei feretri nei cimiteri comunali.

G. Gestione servizio di illuminazione votiva e manutenzione del relativo impianto elettrico

La gestione degli impianti elettrici cimiteriali relativi al servizio di illuminazione votiva, intesa quale manutenzione e nuovi allacciamenti in seguito a nuove concessioni, sono affidati integralmente all'Impresa appaltatrice.

Nelle prestazioni sono incluse:

- la sostituzione delle lampadine votive bruciate e dei portalampade non funzionanti entro sette giorni lavorativi dalla segnalazione (forniture a carico della Impresa);
- l'attivazione delle nuove utenze entro quindici giorni lavorativi dalle relative richieste;
- la sostituzione dei fusibili e dei portafusibili e di ogni altra apparecchiatura in essi installata, qualora dimostrassero anomalie di funzionamento;
- qualsiasi altra prestazione ordinaria e fornitura inerente e/o accessoria agli impianti elettrici cimiteriali relativo al servizio di illuminazione votiva al fine di mantenere in efficienza e in perfetto funzionamento gli stessi.

Art. 8. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto delle condizioni stabilite nel Capitolato speciale d'appalto, e comunque nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 119 D.Lgs. 36/2023 e dall'art.41 del D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 (Correttivo Codice dei Contratti).

Ai sensi dell'articolo 119, comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

Art. 9. PRESTAZIONI ESCLUSE

Sono escluse dall'appalto le seguenti prestazioni:

- interventi di manutenzione edile straordinaria;
- opere murarie, aggiuntive rispetto a quelle previste e necessarie per eseguire i lavori a canone a perfetta regola d'arte o rispetto a quelle necessarie per la manutenzione dei vialetti e delle scale;
- interventi a seguito di allagamenti, incendi o calamità naturali;
- i servizi esterni ai perimetri cimiteriali (trasporto a/da altro cimitero, cremazioni). Detti servizi, qualora espressamente richiesti dai privati, potranno essere effettuati dall'Impresa nell'ambito dell'appalto, sulla base dei prezzi offerti in sede di gara;

Art. 10. ORDINI DI SERVIZIO

In via ordinaria tutti gli ordini e le disposizioni provenienti dalla Stazione appaltante verranno trasmessi all'appaltatrice in forma scritta (PEC, mail o altre modalità informatiche). Tuttavia in caso di urgenza potranno essere date disposizioni anche verbali per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, **salvo formalizzazione con ordine scritto**, entro il giorno successivo alla comunicazione verbale.



Art. 11. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore in generale svolge il servizio sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze nei confronti dei propri addetti, della committenza e dei terzi.

Il servizio oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 1 della legge 146/1990, rientra tra i servizi pubblici essenziali e che pertanto in caso di sciopero, l'impresa appaltatrice è tenuta:

- a) a dare immediata comunicazione scritta alla Stazione Appaltante;
- b) a garantire la presenza di adeguato e sufficiente personale per organizzare ed eseguire gli interventi;
- c) a garantire il servizio di reperibilità.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare il Committente da qualunque pretesa e azione che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Per ogni tipo di servizio ed operazione cimiteriale l'Appaltatore dovrà compilare e sottoscrivere apposito **verbale di eseguita attività**, su modello fornito dall'appaltatore allegato al relativo ordine di servizio, da trasmettere all'Ufficio comunale di riferimento per le verifiche di competenza.

Tutti i lavori non eseguiti a regola d'arte dovranno, previa contestazione scritta, essere rieseguiti dall'Impresa appaltatrice che riceverà il compenso per il solo lavoro eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per le operazioni di demolizioni e/o rifacimento dell'opera considerata non eseguita a regola d'arte.

Ogni prestazione non prevista dal contratto e non autorizzata preventivamente dal Responsabile comunale del Servizio, non potrà essere oggetto di alcun compenso aggiuntivo e potrà comportare, a giudizio insindacabile della committenza, l'applicazione della penale.

In via generale l'Impresa appaltatrice è obbligata a:

- a) eseguire i servizi con propria organizzazione imprenditoriale, mezzi d'opera, personale e materiali, con divieto di affidare l'esecuzione anche parziale a terzi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- b) garantire durante l'orario di servizio la presenza costante di nr. 1 addetto per tutte le operazioni di gestione ordinaria quali la custodia, la sorveglianza, la pulizia e la manutenzione del verde dei cimiteri del Comune di Albino come previsto dall'art. 7 lett. A, B, C, D;
- c) garantire, in base alla tipologia di servizio, la presenza di un numero sufficiente di addetti durante tutte le operazioni cimiteriali (ricevimento salme, inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, spostamenti, traslazioni), per la gestione e manutenzione delle attrezzature in dotazione e per la gestione del servizio di illuminazione votiva come previsto dall'art. 7 lett. E, F, G;
- d) conservare e tenere aggiornati i registri delle operazioni cimiteriali, così come le autorizzazioni alla sepoltura di cui al DPR 285/1990, ricevute dall'Ufficio servizi cimiteriali del Comune di Albino;
- e) coadiuvare il personale dell'Impresa funebre nelle operazioni di trasferimento del feretro dall'auto funebre, al luogo di tumulazione o inumazione, compresa l'eventuale sosta nel luogo di culto, e/o alla camera mortuaria;
- f) osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di polizia mortuaria nonché tutte le disposizioni derivanti da leggi, decreti, regolamenti, norme vigenti o che saranno emanate nel corso della vigenza contrattuale dalle autorità governative, regionali, provinciali e



Città di Albino

Provincia di Bergamo

comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni e dagli enti previdenziali;

- g) osservare tutta la normativa vigente sulla sicurezza e sull'igiene dei luoghi di lavoro ed in particolare comunicare, prima dell'inizio del servizio, i nominativi di tutte le figure previste dalla predetta normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e trasmettere copia del documento di valutazione dei rischi e relative misure preventive dei luoghi in cui si svolgerà il servizio;
- h) eseguire tutte le direttive impartite dall'Amministrazione comunale ed informarla puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento;
- i) sottostare al controllo della committenza per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali;
- j) nominare un Responsabile di commessa;
- k) risarcire e ripristinare gli eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato e a persone e cose durante l'espletamento del servizio;
- l) proporre alla committenza tutte le operazioni ritenute necessarie per il buon svolgimento del servizio e collaborare con la stessa al fine di garantire l'esecuzione dei servizi a regola d'arte;
- m) istituire, per i casi di emergenza, un servizio di reperibilità attivo 24 ore su 24, garantendo la disponibilità di un numero telefonico a ciò dedicato;
- n) eseguire, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni tutte le opere provvisoriale, di difesa e di segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza;
- o) osservare tutte le norme vigenti in materia di previdenza, prevenzione e assicurazione degli infortuni sul lavoro;
- p) rispettare tutte norme vigenti in materia di igiene pubblica e di profilassi delle malattie infettive;
- q) munire il personale in servizio presso il cimitero di idoneo cartellino di riconoscimento e di abbigliamento identico per tutto il personale in servizio, che dovrà essere preventivamente approvato dalla committenza, consono alla mansione da svolgere e mantenuto pulito e decoroso.

Sono, inoltre affidate all'Impresa e quindi comprese nel prezzo dell'appalto, le seguenti prestazioni obbligatorie:

- r) le segnalazioni scritte, ai competenti uffici della committenza relative a danni o problematiche riguardanti il patrimonio cimiteriale con tempestiva comunicazione specialmente per quelli derivanti da atti vandalici;
- s) l'intervento, senza compensi aggiuntivi, per esequie e sepolture nelle giornate festive.

Art. 12. FORNITURA DATI ANAGRAFICI

Al fine di consentire all'Impresa di espletare correttamente i servizi offerti compresi nell'appalto, l'amministrazione comunale si impegna a fornire le notizie anagrafiche relative ai defunti e ai loro familiari che dovessero servire per gli adempimenti connessi al servizio.

A tal proposito, l'Impresa, tramite la persona del Direttore tecnico, assume il ruolo e la responsabilità di "incaricato per il trattamento dei dati personali" ai sensi del Decreto legislativo 196/2003 e s.m.i. ed è tenuta all'obbligo del rispetto e della tutela della riservatezza in ordine ai dati di cui viene a conoscenza per ragioni di servizio.

Art. 13. OBBLIGHI SPECIALI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI

Sono affidate all'Impresa le seguenti operazioni:



- a) la raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti provenienti dalle operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione nonché dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali di cui all'art. 2 1° comma – lett. E) ed f) del DPR 254/2003;
- b) la separazione del materiale metallico da riciclare e la disinfezione dello stesso.
- c) I rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione dovranno essere conferiti presso idonei impianti di trattamento e i formulari di trasporto dei rifiuti, previa sottoscrizione da parte del Responsabile, trasmessi al Comune di Albino con cadenza almeno semestrale (mesi di luglio e gennaio). Nella medesima rendicontazione l'Impresa dovrà indicare i costi sostenuti per lo smaltimento/trattamento dei rifiuti.

Art. 14. PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI – CLAUSOLA SOCIALE – ANDAMENTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione per il servizio proprio personale in numero e qualifiche tali da assicurare modalità e tempi di esecuzione adeguati a una tempestiva ed ordinata esecuzione del servizio stesso.

All'inizio del servizio e ad ogni successiva variazione l'Impresa dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione:

- a. l'elenco nominativo del personale assunto ed impiegato e dei relativi turni di servizio; ogni variazione dovrà essere preventivamente comunicata al Direttore dell'esecuzione;
- b. il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni, il relativo inquadramento e la formazione assicurata;
- c. le mansioni di ciascun addetto in servizio;
- d. l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e. i numeri di telefonia mobile aziendale ai quali poter contattare i capisquadra e gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Comune).

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore di riferimento e nella zona di svolgimento delle prestazioni così come previsto dall'art. 11 del d.lgs n. 36/2023. Eventuali aumenti contrattuali



Città di Albino

Provincia di Bergamo

previsti dai C.C.N.L. per il personale (già decisi o futuri) sono a carico dell'Impresa, fatto salvo quanto previsto all'art. 4 "Revisione Prezzi" del presente capitolato;

- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- ove tenuto, dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili, secondo le disposizioni della legge 3/12/1999, n. 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto.

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. In caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora vengano riscontrare irregolarità, il Comune procederà a inoltrare una segnalazione al competente Ispettorato del Lavoro.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire a tutto il personale adibito al servizio indumenti di lavoro, da indossare obbligatoriamente durante le ore di servizio, distinti e specifici per i processi di produzione, distribuzione dei pasti e sanificazione e dispositivi di protezione individuale, come previsto dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

L'Impresa si fa carico altresì di fornire al personale, oltre al suddetto abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera, da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Il Comune è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni o tra l'Impresa aggiudicataria e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità. Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Comune, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Comune, alla



Città di Albino

Provincia di Bergamo

sostituzione del dipendente stesso. Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, per evitare infortuni sul lavoro e danni alle altrui proprietà.

L'inosservanza del presente articolo, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà l'introito automatico della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata. Lo svincolo e la restituzione della cauzione non saranno effettuati fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi siano stati integralmente adempiuti.

L'appaltatore dovrà osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e dei decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. L'appaltatore dovrà in ogni momento, a semplice richiesta del Comune dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Per quanto concerne le norme igienico-sanitarie, si fa riferimento alla normativa vigente.

L'Impresa deve attuare l'osservanza di tutte le norme, leggi e decreti relativi alla prevenzione e protezione dei rischi lavorativi, coordinando, quando necessario, le proprie misure preventive tecniche, organizzative, procedurali con quelle poste in atto dal Comune.

Art. 15. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, ai sensi dell'art. 57, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e fermo restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e le esigenze tecnico organizzative e di manodopera, l'appaltatore dovrà prioritariamente assumere gli addetti alle dipendenze del gestore uscente, garantendo agli stessi il trattamento economico e contrattuale goduto fino a tale momento, in applicazione dei contratti collettivi di riferimento. L'elenco e le qualifiche di tale personale sono contenuti nell'Allegato **"Elenco personale in servizio"**.

Art. 16. ANDAMENTO DEL SERVIZIO

All'interno dell'organico dell'Impresa dovranno essere nominati, quali referenti per la committenza n.1 Responsabile di commessa, che dovrà organizzare, per conto dell'Impresa medesima ed in



Città di Albino

Provincia di Bergamo

conformità alla normativa vigente e alle disposizioni dell'ATS, tutte le operazioni cimiteriali e di Polizia mortuaria.

Il personale addetto ai servizi dovrà in caso di assenza, a qualunque causa riconducibile (godimento delle ferie contrattualmente previste, malattia, infortunio o altro), essere prontamente integrato dall'Impresa appaltatrice. Le sostituzioni dovranno essere, a cura della stessa Impresa, tempestivamente (entro le 24 ore successive) comunicate alla committenza, unitamente ai nominativi del personale in effettivo servizio.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a richiamare ed eventualmente sostituire i dipendenti che mantengano un comportamento scorretto o non confacente alle esigenze.

In caso di scioperi, generali o di categoria, l'Impresa è tenuta a darne formale preavviso nei tempi di legge e, comunque, a rispettare le norme inerenti i servizi di pubblica utilità.

L'impresa dovrà garantire la pronta esecuzione delle operazioni, al fine di ottemperare alle disposizioni di igiene pubblica e sicurezza, nel rispetto del defunto e dei suoi familiari. Ogni operazione dovrà essere svolta garantendo la possibilità ai familiari di assistere al rito in condizioni di sicurezza e decoro.

Il personale addetto al cimitero, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge, in particolare il personale operativo deve:

- essere capace, fisicamente idoneo, nonché avere padronanza della lingua italiana;
- indossare apposita divisa (o tuta da lavoro) approvata dall'Amministrazione, da tenere in condizioni decorose;
- essere munito di tesserino di riconoscimento con fotografia;
- presentarsi in perfetto ordine, curato e pulito nella persona;
- mantenere, per tutto l'orario di servizio, un comportamento adeguato al particolare luogo di lavoro che sia rispettoso dei defunti e dei visitatori;
- astenersi dal fumare all'interno dei Cimiteri e durante le cerimonie funebri;
- aver cura delle attrezzature in uso;
- indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla normativa.
- durante le lavorazioni in altezza garantire un'attenzione particolare per evitare la caduta dall'alto di materiali ed attrezzature, attraverso l'idoneo utilizzo di piani d'appoggio e protezioni.

Il personale dell'appaltatore dovrà inoltre vigilare affinché da parte dei visitatori e del personale presente, venga mantenuto un comportamento corretto e decoroso e non vengano arrecati danni, né alle proprietà comunali né alle proprietà private, chiedendo, ove necessario, l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Si precisa inoltre che al personale dell'impresa è fatto divieto rigoroso di:

- a) segnalare al pubblico nominativi di imprese che svolgono attività inerenti alla gestione cimiteriale (ad esempio marmisti e/o fiorai), anche laddove ciò non costituisca promozione commerciale;
- b) esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo lucrativo inerente la gestione cimiteriale, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro che al di fuori di esso, sia all'interno che all'esterno del cimitero;
- c) trattenere, per sé o per terzi, oggetti rinvenuti o recuperati all'interno del cimitero, che dovranno essere tempestivamente consegnati all'Ufficio di Polizia Locale;
- d) ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, anche per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;



- e) consentire a persone, non espressamente autorizzate, l'accesso al cimitero durante l'orario di chiusura.

Art. 17. CONTROLLI E VERIFICHE DEL SERVIZIO DELLA STAZIONE APPALTANTE

E' facoltà della Stazione appaltante effettuare, sia direttamente sia mediante tecnici esterni, in qualsiasi momento e senza preavviso, con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato e alle normative vigenti in materia.

La vigilanza ed il controllo sul servizio in questione saranno effettuati dal **Responsabile Unico del Procedimento**, il quale disporrà affinché vengano rispettate tutte le norme previste dal DPR n. 285/1990, nonché dalla L.R. n. 33/2009 e Regolamento regionale n. 4/2022, nonché ogni altra norma in materia di cimiteri e servizi connessi.

I risultati delle verifiche e dei controlli verranno comunicati all'Impresa, con l'indicazione delle prescrizioni e delle scadenze entro le quali dovranno essere apportate le operazioni correttive del servizio.

La vigilanza ed il controllo avverranno per tutta la durata dell'appalto.

Per la funzionalità del controllo, l'Impresa è obbligata a fornire alla Stazione appaltante tutta la collaborazione necessaria. L'affidataria è inoltre tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che potranno essere emanate, anche a seguito dei controlli effettuati. La Stazione appaltante, qualora lo ritenga necessario, potrà chiedere che i controlli vengano eseguiti in contraddittorio con l'impresa appaltatrice. Nel caso in cui dai verbali di controllo risulti la non conformità della prestazione eseguita, si procederà all'applicazione delle penali come descritte nell'art. 14 del presente CSA.

Art. 18. PENALI

L'impresa appaltatrice deve garantire la corretta esecuzione del servizio, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste nel presente CSA.

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto, ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestata, sarà tenuta al pagamento di una penale di importo variabile a seconda della tipologia dell'inadempimento, che a seconda della gravità, a insindacabile giudizio del Responsabile del procedimento, sarà quantificata in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

Nel caso in cui venga contestata la non corretta esecuzione di un intervento, oltre all'applicazione della penale, l'impresa appaltatrice sarà soggetta alla ripetizione dell'intervento senza alcun onere aggiuntivo.

Al verificarsi delle inadempienze di cui sopra la Committenza invierà contestazione scritta all'Impresa, la quale, **entro 3 giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della comunicazione potrà presentare le proprie controdeduzioni. Qualora le penali per ritardi superino il 10 per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c. In caso di applicazione della penale la Committenza si riserva il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni. La Stazione appaltante procede al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa al periodo nel quale è stato assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale.



Città di Albino

Provincia di Bergamo

Art. 19. CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 53, commi 4 e 4bis del D.Lgs. 36/2023 è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, alla quale non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, co. 8 e gli aumenti previsti all'art. 117, co. 2 del medesimo decreto.

Art. 20. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, quelle di bollo, di registro, di quietanza, i diritti fissi di segreteria e scritturazione, le spese per il numero di copie del contratto che saranno necessarie, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente.

Sono altresì a carico dell'appaltatore ogni tassa, imposta, ecc., presente e futura esclusa l'IVA, imposta sul valore aggiunto, per la quale l'Aggiudicatario avrà diritto di rivalsa a norma di legge.

Art. 21. ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto o della stipulazione del contratto, l'impresa appaltatrice dovrà presentare copia di propria polizza assicurativa a copertura dei rischi del servizio nelle forme previste dall'art. 117, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 avente durata almeno pari a quella del contratto e contenente l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa ad ogni rivalsa nei confronti del Comune di Albino.

Tale polizza assicurativa dovrà tenere specificamente conto della responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione delle prestazioni appaltate. La polizza deve prevedere la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

La somma assicurata a copertura dei danni dovrà essere almeno pari ad € 1.000.000,00 ed il massimale per l'assicurazione RCT/RCO dovrà essere almeno pari ad € 1.000.000,00. In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di imprese ai sensi dell'art. 2602 c.c.) l'impresa mandataria (o il consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per l'attività delle mandanti o delle consorziate. In caso di impossibilità, le mandanti o le consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità ed alle condizioni sopra riportate.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso, ad insindacabile giudizio del Comune di Albino, per fatto e colpa dell'impresa appaltatrice. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Impresa appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme legislative che dispongano il pagamento e l'onere della spesa a carico della Committenza o in solido con la Committenza, con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti della Committenza stessa.

Art. 22. INCOMPATIBILITA'

La gestione dei servizi cimiteriali è incompatibile con l'attività funebre, come dispone l'art. 33 comma 4, del Regolamento Regionale n. 6/2004. Ogni atto che comporti una limitazione di tale diritto costituisce violazione del Regolamento approvato con la succitata Legge regionale.



Art. 23. RECESSO

E' fatto salvo il diritto di recesso anticipato da parte del Comune di Albino qualora, alla scadenza dei primi sei (6) mesi, da considerare come periodo di prova, il servizio non risultasse, a giudizio motivato del Committente, eseguito in maniera soddisfacente o conforme alle prescrizioni previste dal presente capitolato. In tal caso l'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto, previa diffida ad adempiere, senza che l'Impresa possa richiedere danni.

Il Committente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:

- per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento dell'esecuzione;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile.

Nei predetti casi l'Appaltatore concorderà un equo indennizzo con il Committente.

L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256 e 1462 CC).

Art. 24. CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, il contratto si intende risolto qualora si verifichi una delle seguenti inadempienze degli obblighi contrattuali stabiliti dal presente capitolato:

- mancata assunzione del servizio nella data prestabilita;
- sospensione, anche parziale, dei servizi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 lett. E dell'art. 7;
- reiterata inadempienza (per tre volte) dell'obbligo di eseguire i succitati servizi previsti al precedente articolo 7 nell'ambito dei cimiteri;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, la tracciabilità dei pagamenti;
- quando, nei casi di richiesta di interventi di emergenza (art. 7 lettera B1) l'Impresa commetta due volte una delle seguenti infrazioni, comunque distribuite nel periodo di durata complessiva dell'appalto:
 - a) irreperibilità totale;
 - b) mancato intervento sul luogo indicato;
 - c) intervento sul luogo indicato con grave ritardo;
- inadempimento di obblighi sanitari, igienici, ambientali o di decoro nello svolgimento delle varie operazioni cimiteriali di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione previsti dall'art. 7;

La risoluzione potrà essere disposta a seguito di contestazione scritta all'Appaltatore, esaminate le eventuali controdeduzioni dello stesso che dovranno pervenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell'addebito.

È fatto salvo il risarcimento di ogni danno derivante all'Amministrazione comunale dalla risoluzione del contratto, il cui ristoro potrà avvenire anche avvalendosi dell'escussione della cauzione definitiva. Rimane ferma inoltre l'applicabilità, in tutti gli altri casi di inadempimento, delle norme sulla risoluzione del contratto per inadempienza del contraente contenute negli articoli 1453 e seguenti del codice civile.

Art. 25. DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC)



Città di Albino

Provincia di Bergamo

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Impresa appaltatrice, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate All'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Committenza a condizione che l'Impresa appaltatrice e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano le seguenti indicazioni:

- a) il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- b) la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- c) per l'INAIL: codice Impresa, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- d) per l'INPS: matricola aziendale, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale: numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci.

Art. 26. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

Nel rispetto di quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. dal 5 marzo 2014, ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno effettuare, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nella presente lettera d'invito, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore della suddetta Autorità per un importo pari ad **Euro 18,00** con le modalità di cui alle istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23.12.2005 n. 266 dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1^o gennaio 2014.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on line al Servizio Riscossione Tributi al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate ed inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (**da stampare e allegare all'offerta**) da allegare alla Busta A Amministrativa della procedura Sintel.

L'operatore economico deve verificare l'esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare riportati sullo scontrino rilasciato.

La Stazione appaltante è tenuta a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Art. 27. DANNI

Tutti i danni causati da incuria ed imperizia, o comunque cagionati dall'Impresa nell'esecuzione dei servizi saranno addebitati alla medesima. L'applicazione dei danni potrà essere disposta a seguito di contestazione scritta all'Appaltatore, esaminate le eventuali controdeduzioni dello stesso che dovranno pervenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della formulazione da parte della Stazione appaltante.

Art. 28. TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Tutti i pagamenti in favore dell'Appaltatore saranno effettuati nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 29. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

27



Città di Albino

Provincia di Bergamo

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente contratto o al medesimo connesse saranno sottoposte ad un tentativo di mediazione, fatto salvo quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. È escluso il ricorso al collegio arbitrale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite in via esclusiva al foro di Bergamo.

In ogni caso, anche in pendenza di controversia, l'Appaltatore dovrà proseguire nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante.

Art. 30. OBBLIGHI A FINE APPALTO

Al termine dell'appalto tutte le opere, gli impianti realizzati e gli arredi eventualmente forniti dall'Impresa rimarranno di proprietà della stazione appaltante e costituiranno parte integrante del suo patrimonio, senza che l'Impresa possa richiedere alcun compenso o indennizzo, neppure a titolo di rimborso per le suddette opere.

Rimarranno invece di proprietà dell'Impresa le attrezzature che la stessa conferirà per lo svolgimento dei servizi.

Nulla è dovuto da parte della stazione appaltante a titolo di indennizzo o ristoro di sorta per l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Impresa medesima.

Le attrezzature di proprietà o eventuale possesso della stazione appaltante, consegnate all'Impresa, dovranno essere riconsegnate al termine dell'appalto nel medesimo stato di conservazione, di funzionamento e di efficienza nel quale sono state consegnate, fatta salva la normale usura dovuta all'utilizzo.

Le spese per i danni arrecati per incuria o scarsa manutenzione del cimitero, delle attrezzature, degli arredi esistenti, previa verifica in contraddittorio con l'Impresa, verranno addebitate alla stessa secondo le modalità previste dal Codice Civile.

Art. 31. RINVIO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato l'Appaltatore dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti in materia, ivi comprese le disposizioni del codice civile. Inoltre la società ha obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di cui sopra e che potrebbero essere emanate durante il contratto, comprese le ordinanze municipali inerente i servizi in concessione.

Art. 32. TUTELA DELLA PRIVACY

La stazione appaltante, ai sensi del GDPR 679/2016, il D. Lgs 196/2003 s.m.i. e D. Lgs 101/2018 (Privacy), informa che i dati personali dell'Impresa e quelli derivanti dall'applicazione del presente capitolato saranno raccolti e conservati presso l'Ufficio tecnico nella responsabilità del Responsabile dell'Area V Lavori Pubblici.

2. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.



Città di Albino

Provincia di Bergamo

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione, e, con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

4. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art. 19 del decreto citato.

5. In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giovanni Maria Azzali